



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_12_2016

2. Titolo del progetto

Punto giovani

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità Valsugana e Tesino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Borgo Valsugana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) giovanili, sociali, sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 13/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 31/03/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2016	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Rappresentare un significativo veicolo d'informazione per i giovani, rispetto alle opportunità rivolte a loro e creare una sinergia tra le differenti proposte del Piano, del Settore socio-assistenziale e del territorio.

2 Fornire supporto nella presentazione di progetti al Piano giovani, contribuendo a creare sinergie tra le altre progettualità del PGDZ o del territorio

3 Contribuire ad arricchire in termine di valore e di prospettiva i singoli progetti.

4 Fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano, anche individualmente, nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

5 Essere realtà ricettiva, ma allo stesso tempo propositiva, in grado di cogliere i bisogni e gli interessi e di trasformarli in azioni e progetti, in collaborazione con le varie realtà del territorio.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

 Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) **Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 Animazione **Redazione giornalistica/Rivista** **Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il mondo giovanile è sempre più caratterizzato da velocità, tecnologia, multietnicità, multimedialità, che però rischiano di essere fini a se stesse o non trovare quella valorizzazione che meritano o che ci si auspica.

Il Punto Giovani, come strumento operativo del Piano Giovani di Zona ha, da un lato lo scopo di stimolare ed incentivare le risorse del territorio a favore dei giovani, ma dall'altro anche quello di orientare e facilitare gli stessi giovani verso tali opportunità.

Quindi, nel corso degli anni, esso ha via via acquisito maggior rilevanza e le sue attività si sono allargate, comprendendo collaborazioni con i diversi progetti proposti dalla Comunità, dai centri di aggregazione giovanile e tra i progetti del Piano giovani stesso.

Si tratta sempre più di creare un punto di riferimento per la realtà giovanile e di possibile contatto con il mondo degli adulti, una risorsa attiva che si rapporti anche con il territorio provinciale, diventando un importante elemento attraverso il quale poter far conoscere ai giovani le proposte pensate dall'Ufficio delle Politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento.

In quest'ottica il Punto Giovani rappresenta quindi un importante punto di incontro-confronto tra i giovani, la comunità e il Tavolo stesso, per sviluppare sinergie, promuovere legami, suggerire collaborazioni, raccogliere idee e proposte rivolte e/o provenienti, sia dai giovani, che dal mondo adulto per creare nuove possibilità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per il 2016 si prevede di:

1. individuare l'operatore del Punto Giovani in un educatore dello staff dipendente della Comunità Valsugana e Tesino. Questo permetterà, tra l'altro, di contribuire a creare sinergie tra le progettualità del PGDZ, con quelle del territorio e quelle attivate dalla Comunità; (APRILE 2016)
2. implementare la presenza dell'operatore sul territorio, al fine di individuare ed intercettare tendenze, bisogni e desideri, potenziando l'informazione delle attività del Piano Giovani di Zona nei diversi Comuni, nelle scuole e nelle strutture frequentate dai giovani; (MAGGIO-DICEMBRE 2016)
3. rappresentare un significativo veicolo d'informazione per i giovani, rispetto alle opportunità rivolte a loro, anche attraverso gli strumenti informatici, creando una sinergia tra le differenti proposte del Piano, della Comunità e del territorio; (MAGGIO-DICEMBRE 2016)
4. assicurare un aggiornamento costante dell'indirizzario e dei contatti dei giovani e dei gruppi/associazioni che potrebbero essere coinvolti come fruitori delle informazioni o protagonisti delle iniziative; (MAGGIO-DICEMBRE 2016)
5. garantire la collaborazione con i progetti in essere, per creare possibili collaborazioni e/o contribuire ad arricchire in termine di valore e di prospettiva i singoli progetti. (MAGGIO-DICEMBRE 2016)

Il Punto Giovani quindi accresce la sua fattibilità e credibilità agli occhi dei giovani in particolare nel:

1. fornire informazioni: con lo scopo di diffondere e far conoscere tra i giovani del territorio iniziative e proposte: - a carattere locale - a carattere provinciale (es. servizio civile, ...) - a carattere nazionale ed europeo (es. scambi ed opportunità di studio o lavoro all'estero, ...);
2. lavorare insieme ai giovani ed alle comunità locali;
3. generare una progettualità innovativa, con opportunità di progettazioni individualizzate e/o calate nel contesto locale, dedicandosi alla pubblicizzazione delle opportunità offerte dal Piano giovani di zona;
4. contribuire a valorizzare ed arricchire il territorio, capitalizzando esperienze che vengono dai singoli, per trasferirle ad altri singoli o alla comunità, affinché le risorse non vengano disperse ed allo stesso tempo valorizzando potenzialità e talenti dei giovani a favore anche del territorio;
5. fornire supporto per la stesura di progetti da presentare al Piano;
6. creare o sviluppare legami-sinergie tra i diversi soggetti, nell'ottica della nascita di una rete territoriale in grado di coordinare e collocare in un contesto il più ampio possibile, tutte le opportunità e le risorse per i giovani della Valsugana e Tesino, diventando sempre più un punto di riferimento per la messa in rete delle iniziative rivolte ai giovani;
7. promuovere e realizzare insieme ai giovani ed alle associazioni progetti ed attività di cui si sente il bisogno e l'interesse sul territorio (es. momenti di formazione per i giovani che desiderano progettare attività nell'ambito del Piano o dell'animazione territoriale);
8. pubblicizzare e fare da supporto per tutte le iniziative rivolte ai giovani.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il Punto Giovani 2016 si propone di:

- a. incrementare il numero dei ragazzi raggiunti;
- b. stimolare una partecipazione sempre più attiva dei giovani alle attività previste dal Piano;
- c. ottimizzare la rete di contatti tra i vari giovani del territorio e tra i giovani e le istituzioni;
- d. valorizzare i giovani contattati, facendoli partecipare attivamente già nelle fasi programatorie dei progetti a loro rivolti;
- e. ampliare la diffusione fra i giovani della conoscenza dei servizi e delle attività offerte dal territorio;
- f. garantire un'ampia pubblicità alle iniziative del Piano Giovani;
- g. assicurare continuità con quanto promosso dal Piano Giovani negli anni passati, con una visione che guardi avanti e quindi con la capacità di tracciare oggi la strada utile per domani, perseguendo le linee guida provinciali e le riflessioni emerse dagli approfondimenti del Tavolo di lavoro e confronto e della proposta.



14.4 Abstract

Il Punto Giovani rappresenta lo strumento operativo del Piano, progettato per creare luoghi di incontro e di confronto tra i giovani, per trovare opportunità per i giovani, per essere un ponte, che faciliti il contatto tra il mondo giovanile e quello adulto ed istituzionale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 25

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 500



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Incontri con il tavolo del confronto e della proposta del piano giovani di zona
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 490 tariffa oraria 20,02 per operatore punto giovani forfait	€ 9800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 10500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 10500,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni della Comunità Valsugana e Tesino	€ 7000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 7000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 10500,00	€ 7000,00	€ 0,00	€ 3500,00
percentuale sul disavanzo	66.6667 %	0 %	33.3333 %